



Villa
Manzoni

DESCRIVEDENDO



Descrivendo **Ritratto di Alessandro Manzoni** Giuseppe Molteni

“Ritratto di Alessandro Manzoni” è il titolo di quest’opera, attribuita al pittore lombardo Giuseppe Molteni e databile fra il 1860 e il 1865. È conservata presso il Museo Manzoniano all’interno di Villa Manzoni a Lecco, dove lo scrittore trascorse l’infanzia e parte della giovinezza.

Il dipinto, un olio su tavola, è di piccole dimensioni: misura infatti 33 centimetri di base per 50 centimetri di altezza, e si presenta quindi come un rettangolo con il lato più lungo in verticale. Lo stile è assolutamente realistico: l’impiego di forme e colori tende cioè a riprodurre nei particolari ciò che vede anche l’occhio umano.

Il soggetto è un ritratto in primo piano a mezzo busto di Alessandro Manzoni in età senile, su uno sfondo neutro e scuro. L’uomo è leggermente girato verso la sua destra: con quest’angolazione, il pittore lo ritrae con un’inquadratura molto ravvicinata, ponendosi alla stessa altezza dello sguardo del soggetto ed escludendo dall’inquadratura sia le braccia, sia l’addome e la parte inferiore del corpo.

L’uomo è illuminato da una fonte di luce non visibile e presumibilmente posta in alto, dato che sotto il naso e le arcate sopraccigliari sono accennate delle ombreggiature.

Per quanto riguarda i colori, lo sfondo bruno e neutro dà rilievo ai toni dell’incarnato del volto nella parte superiore del ritratto, e in quella inferiore è sostituito dal più vivo contrasto fra il bianco della camicia e il nero della giacca indossate dallo scrittore. L’insieme cromatico risulta così sobrio e raffinato, con un effetto opaco che contribuisce a conferire austerità e rigore al ritratto.

Alessandro Manzoni è rappresentato come un uomo anziano, dal volto allungato, con una certa stempiatura sull’alta fronte e capelli quasi ricci e bianchi, tenuti piuttosto corti, mentre le basette sono folte ma curate, e scendono fino alla mandibola. Sotto la fronte, ampia e liscia, spuntano occhi piuttosto piccoli che rivolgono all’osservatore uno sguardo severo, accentuato da sopracciglia leggermente arcuate che si corrugano al centro in un lieve segno d’espressione.

Il naso, dritto, ben definito e importante, costituisce un elemento visivo che caratterizza il volto, con ai lati guance un po' scavate e più rosee sugli zigomi. Le labbra sono sottili, chiuse, senza l'accento di un sorriso, accentuando così la sua espressione austera. Il mento, infine, è regolare e poco prominente. Subito sotto, il collo non è visibile in quanto chiuso dal colletto rialzato di una camicia bianca, attorno al quale è annodato un cravattino a fiocco di colore nero. A completare l'abbigliamento, una giacca nera, di cui è visibile solo la parte superiore, sotto la quale spunta il bordo di un gilet scuro.

Poco spazio è riservato allo sfondo bruno e indistinto, visibile solo ai lati e sopra la testa di Manzoni.



La descrizione morfologica redatta e validata nel mese di settembre 2025, **Certificata DescriVedendo**, è stata realizzata dal Team DescriVedendo, con Associazione Nazionale Subvedenti, in collaborazione con i Musei Civici di Lecco.



Villa
Manzoni

DESCRIVEDENDO

